

CAFFE' DEL NONNO

“LA GUERRA”

Paolo De Carli

Cosa intendiamo con la parola “guerra”

Guerra cosa vuol dire? Non pensate solo alle guerre che vedete alla televisione, alla guerra mondiale, alla Siria o all'Iraq. **Pensate ai rapporti tra le persone. Cosa vuol dire che uno fa guerra ad un altro?** Vuol dire che lo odia che vuole il suo male, che vuole eliminarlo, che vuole distruggerlo. E' bruttissimo. Ma come può essere? Come può essere che uno voglia la distruzione dell'altro? Eppure succede continuamente. Eppure succede anche tra i giovani, tra i ragazzi. Per esempio uno che vuol fare il bullo; vuol avere un potere; magari è un asino a scuola e non conta niente; conta il primo della classe contano quelli intelligenti, contano quelli che le ragazze cercano, conta naturalmente il professore; allora lui perseguita il primo della classe, lo picchia fa dei dispetti al professore e qualcuno lo segue in queste bravate; così capisce che ha del potere e ci prende gusto. Oppure può succedere che a lui piace una ragazza ma questa vorrebbe stare con un altro, le piace di più un altro che però è timido, allora lui fa il vissuto dice che l'altro non sa niente, non sa cosa vuol dire stare con una ragazza; allora lui fa vedere come si possiede una ragazza e lei dapprima ci sta. Poi le cose peggiorano.

L'origine della guerra

Noi cominciamo sempre da Adamo ed Eva e quindi anche oggi partiamo da lì. L'origine dell'odio e delle guerre è sempre lì nel **peccato originale**, nel volere essere come Dio, in una volontà di potere e di potenza. Ma, come abbiamo detto, il peccato dei progenitori fu particolarmente grave perché loro vedevano Dio ed erano orientati al bene. Invece con il peccato originale tutto si corrompe, tutto diventa incerto e provvisorio e spesso anche brutto. Poi ci sono i primi due figli di Adamo ed Eva. **Abele e Caino**. Abele era più bravo di Caino e soprattutto credeva più in Dio, faceva dei sacrifici significativi (pecore e capri) mentre Caino offriva solo della frutta colta dagli alberi. Caino era geloso e arrabbiato perché Abele era più bravo, era più vicino a Dio, ma non voleva credere in Dio, voleva farsi la sua vita senza Dio. Caino allora porta Abele in disparte si scaglia su di lui e lo uccide. Il Signore allora fissa un destino per un po' di tempo infelice per Caino. Così Caino, che aveva imparato a coltivare la terra, perde questa capacità e diventa un uomo errante, un uomo nomade alla ricerca del cibo dalle piante e dagli animali.

Gli ebrei e la “terra promessa”

La Provvidenza di Dio passa però anche attraverso le guerre. Pensate per esempio alla conquista da parte degli Ebrei della terra promessa la Palestina. Il popolo ebreo era un popolo strano, era un popolo nato da una persona, Abramo che era uscito dalla sua terra e che quindi non aveva più una terra ed era andato a cercare una terra. Poi, come sapete, il popolo che da lui discendeva era finito schiavo degli egiziani. Ma poi c'è una riscossa. Il popolo, con l'aiuto di Dio, si ribella agli egiziani e fugge nel deserto del Sinai. Lì vaga per 40 anni fino a che il popolo trova **un grande capo e condottiero, Giosuè**, e circa 1400 anni prima di Cristo conquista quella terra, la terra promessa, la terra di latte e di miele. Ma come la conquista? con l'aiuto straordinario di Dio. Dio che li aveva fatti vagare nel deserto per 40 anni perché non volevano credere alla promessa, perché non volevano credere a Mosè loro capo, a quel grandissimo profeta che fu Mosè l'unico uomo che vide Dio senza morire e a cui Dio consegnò le 12 tavole della legge. **Gerico** era una città molto ben fortificata con alte mura e pareva inespugnabile. Gli ebrei non riuscivano a vincerla. Il Signore allora dette delle istruzioni a Giosuè. Per sette giorni gli ebrei con davanti i soldati, poi l'Arca delle dodici tavole, poi i trombettieri, poi il popolo fecero un giro intorno a Gerico suonando le trombe. Il settimo giorno fecero sette giri sempre suonando le trombe, poi tutti urlarono più che potevano e allora le mura caddero dalle fondamenta e gli ebrei entrarono in Gerico. Così gli ebrei poterono entrare nella terra promessa nel paese di Canaan.

Anche **I neri di America** hanno cantato per trovare una terra accogliente in America e hanno composto un meraviglioso *blues: Joshua fit the battle of Jericho*. Sentiamolo cantato da una straordinaria cantante *Mahalia Jackson*.

Le conquiste dei Romani

Poi ci sono **le conquiste romane e la formazione dell'Impero romano**. Fu una bella cosa per la civiltà del mondo l'Impero romano. Pensate a quanta civiltà nelle costruzioni, nello stile di vita, nella letteratura, nell'arte e soprattutto nel diritto e nella unificazione dell'Europa e di parte del Mediterraneo con un linguaggio unico: il latino. Come sapete Dante assegna all'Impero romano un ruolo provvidenziale nella storia del mondo.

Le Crociate

Poi ci furono **le Crociate**. I turchi mussulmani avevano occupato con la forza i luoghi santi dei cristiani e le regioni cristiane vicine e di antica civiltà cristiana e perseguitavano i cristiani. Allora il Papa lanciò l'idea della Prima Crociata intorno all'anno 1000. Si mossero cristiani di tutte le nazioni occidentali. Fu comandata da un grande eroe, **Goffredo di Buglione** e liberò i luoghi santi e creò il regno latino di oriente. Molti uomini che partirono lasciando mogli e figli non tornarono più ma lo facevano per la fede in Gesù.

[Storia di Goffredo di Buglione narrata da Franceschini nel Libro Parole come sabbia].

Seguirono poi altre Crociate perché i turchi avevano riconquistato i luoghi santi ma in generale queste successive Crociate non ebbero successo.

Le guerre moderne

Veniamo alle guerre moderne.

Le nazioni occidentali mantennero sempre delle truppe per la difesa dei loro territori. Gli eserciti inglesi hanno avuto una tradizione per la difesa della libertà e quindi uno spirito che è bene espresso in certe musiche scozzesi e inglesi e più tardi anche americane.

[Brano dal disco di musiche di bande militari prima della seconda facciata e dalla cassetta Il ponte sul fiume Kuway]

Voi sapete delle due guerre mondiali. Furono moltissimi i morti della **prima guerra mondiale** che fu lunga e si trasformò in una guerra di posizione, in una guerra di trincea. Pensate cosa voleva dire passare l'inverno nei camminamenti e nelle trincee in cima alle montagne del Trentino, pensate ai nostri alpini ma anche ai soldati austriaci. Alla guerra di trincea fra la Prussia e la Francia. Centinaia di migliaia di morti. Fu forse la prima guerra in cui tutti gli uomini abili partirono per il fronte; le donne rimaste a casa impararono non solo a gestire le case ma a gestire le campagne, l'agricoltura ed anche le aziende e le industrie. Assurdamente quella guerra ebbe dei lati positivi come questa emancipazione delle donne.

Poi **la seconda guerra mondiale**. Una cosa terrificante perché le armi erano molto progredite, l'aviazione era forte, le bombe terribili, vi erano truppe corazzate mobili e navi e sottomarini per spostare e allargare i fronti di guerra, infine le bombe atomiche che furono lanciate sul Giappone alla fine della guerra. E' il periodo delle ideologie laiche, il marxismo aveva provocato la rivoluzione russa del 1917 e sviluppava partiti comunisti e socialisti in tutta Europa, il fascismo e il nazismo erano ideologie fortemente nazionaliste e che inneggiavano alla forza militare. Nel 1937 Hitler invita

Mussolini in Germania a vedere quanto fosse forte la Germania e per dirgli che si poteva pensare all'espansione del nazismo e del fascismo in tutta Europa.

[Vedere la spaventosa e triste documentazione fotografica di quella visita].

La popolazione europea e anche americana era fundamentalmente una popolazione cristiana non incline all'uso della forza. Per questo la guerra fu anche una guerra tra chi pensava a un mondo dominato dall'uso della forza e chi pensava a un mondo più umano in cui prevalessero le ragioni della pace e dell'amicizia tra i popoli.

Il nonno Peppo allora nel 1943 era capitano dei bersaglieri e si trovava in Sicilia a difendere le coste, quando avvenne quella cosa enorme che fu lo sbarco degli americani e degli inglesi dopo che gli stessi ebbero vinto la guerra in Africa.

[Lettura del diario del nonno].

[Lettura delle note storiche]

[Film Il giorno più lungo.]

Le guerre oggi

Oggi ragazzi ci sono ancora tante guerre. C'è l'**integralismo islamico ISIS** che usa il terrore contro il mondo occidentale: le torri gemelle, Parigi la strage del night, Nizza il camion su la folla, Berlino il camion nel mercato natalizio. E' una guerra vigliacca che usa il terrore, che pensa che si può fare a meno della libertà, che tutti devono diventare islamici radicali. Poi ci sono **le guerre economiche, le guerre per interessi**, le guerre pagate per interessi, per il petrolio per esempio: per esempio Kuwait, Iraq, Siria, anche Libia, oppure **le guerre di mercato** quelle del capitale che usa i titoli finanziari derivati per esempio per impoverire i più poveri e arricchire i ricchi.

Alla base di tutti i conflitti c'è l'egoismo, la divisione fra le persone, poi la brama del potere. C'è chi cavalca la divisione e l'egoismo per diventare potente. State per esempio attenti ai *social networks*, spesso sono contro voi stessi, possono essere un autolesionismo, possono essere usati contro di voi.

C'è una bella canzone di Edoardo Bennato che mette bene in luce il nesso tra la di visione fra le persone, la torre di Babele e la brama del potere. Alla fine tutto si risolve in una negazione di Dio e della dipendenza dell'uomo. Ma tu ti fai da solo, ma tu da solo ti tieni in vita?

[Bennato Canzone La torre di Babele]

Gesù e il suo Regno

Gesù era un grandissimo comunicatore, lo seguivano migliaia di persone che si dimenticavano anche di mangiare. Alcuni dei suoi discepoli pensavano che a un certo punto sarebbe entrato in Gerusalemme e avrebbe preso il potere. Simone lo zelota forse lo pensava. Ma questo tipo di regno non era nella mente di Gesù. “Il mio regno non è di questo mondo” aveva detto. C’è un altro regno possibile in questo mondo, il regno, la civiltà dell’amicizia e dell’amore che non ha barriere politiche. *[Balletto di Simone e dei seguaci di Gesù in Jesus Christ Superstar].*